



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

ATTI RSU
SITO WEB

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

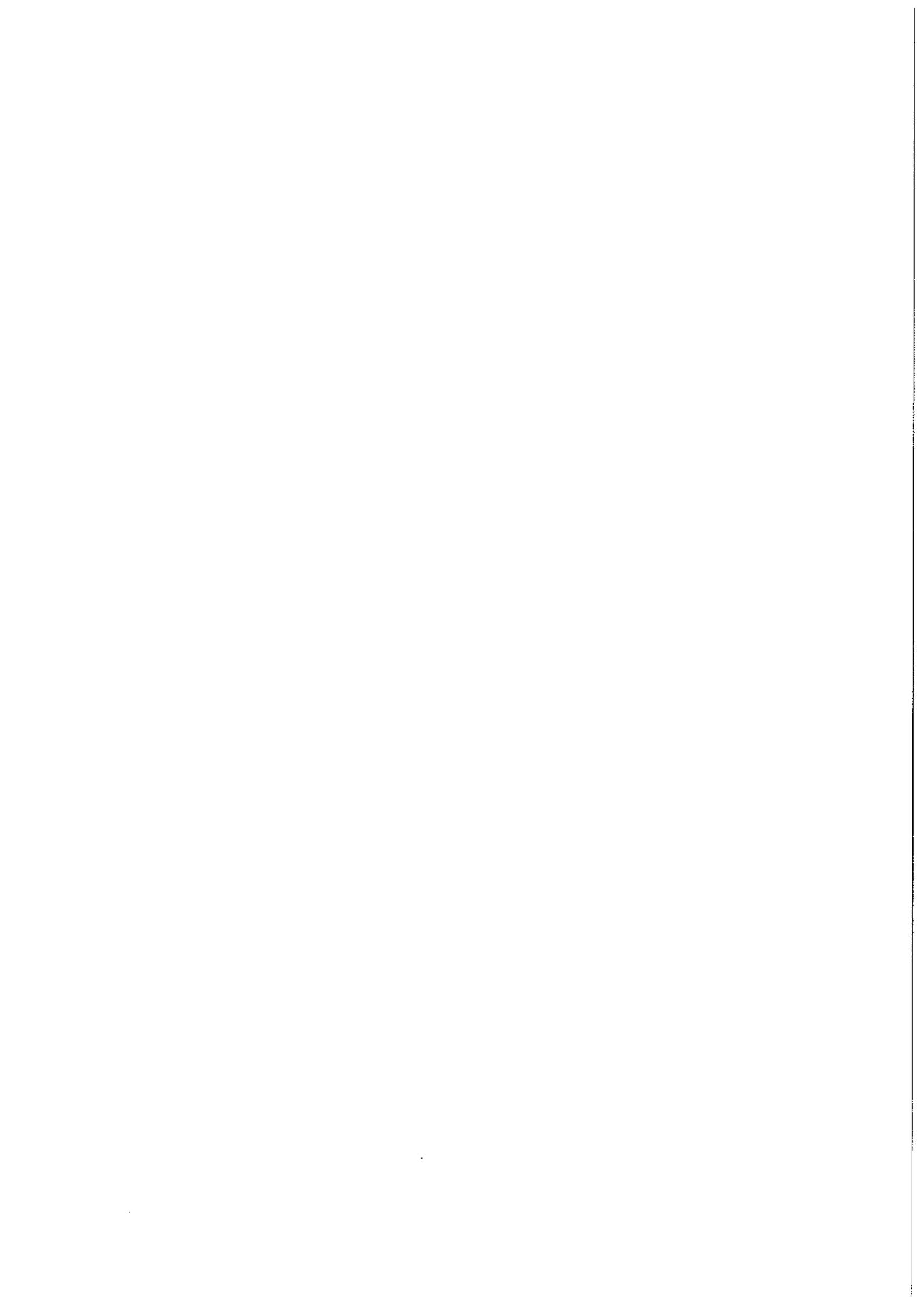
1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRESIVO STATALE GIACOMO GAGLIONE" DI CAPODRISE -CASERTA
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/20 – 2020/21 – 2021/22 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo, salvo la parte economica annualmente revisionabile.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

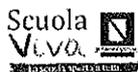
Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.: la RSU conferma l'individuazione del PROF. Lorenzo Zaccarella già individuato dall'assemblea dei lavoratori e ne da comunicazione di conferma al Dirigente
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

4. Per quanto attiene a tutto quanto comunicato dal dirigente in fase di informazione si rimanda all'ALL.1.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - i. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - ii. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - iii. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - iv. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - v. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - vi. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - vii. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - viii. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - ix. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - x. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - xi. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - xii. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - xiii. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Per tutto quanto attiene al confronto si rinvia all'All.2-

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio di ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel Salone storico definito Sala riunioni concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in forma scritta ed individuale, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione scritta implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista da apposita comunicazione del dirigente nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso di ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Le assemblee sindacali sono convocate:
 - a) Singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000, sulle prerogative sindacali;
 - b) Dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità di cui all'art. 8 dell'accordo quadro sulla elezione delle RSU del 7 agosto 1998;
 - c) Dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000, sulle prerogative sindacali;
8. La convocazione, la durata, la sede (concordata con il Dirigente Scolastico o esterna), l'ordine del giorno (che deve riguardare materie di interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, anche mediante fax, almeno 6 giorni prima al Dirigente Scolastico. Per le assemblee fuori dell'orario di lezione il preavviso è ridotto a 4 giorni.
9. La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo di Istituto. Contestualmente il Dirigente Scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna, al fine di accogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione che è obbligatoria del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Il personale che intende aderire all'Assemblea di cui alla comunicazione del dirigente deve produrre richiesta scritta al Dirigente entro i termini previsti dalla sua comunicazione, pena la decadenza del diritto di partecipazione.

Quanto sopra al fine di consentire l'adeguata riorganizzazione del servizio e la necessaria informazione alle famiglie almeno 5 giorni prima dell'assemblea stessa, considerando che l'istituzione scolastica è frequentata da alunni prevalentemente minorenni..
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di appartenenza.
5. Qualora l'assemblea riguardi il solo personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, con l'impiego di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico. Il Dirigente Scolastico sceglierà il nominativo per sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico, escludendo, cioè dal sorteggio, colui/lei che fosse già stato sorteggiato in precedenza. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta



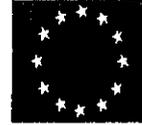
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea chiedendo l'eventuale sostituzione. A deroga del sorteggio e relativa rotazione il dirigente può scegliere un collaboratore che abbia dato il proprio consenso per iscritto.

6. Per il personale educativo e docente, è possibile chiedere la partecipazione all'assemblea solo all'inizio o al termine del proprio orario di servizio
7. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore pro-capite per anno scolastico e non più di due ore al mese.
8. La dichiarazione individuale, scritta ed irrevocabile, preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.
9. Il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti di orario. Il Dirigente Scolastico, in caso di percentuale di adesione molto elevata del personale, può valutare la sospensione dell'intera attività didattica per mancata vigilanza e discontinuità nello svolgimento delle lezioni.
10. Per il personale docente le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.
11. Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami, né possono essere accordati permessi di partecipazioni in coincidenza con questi eventi
12. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica. Per le assemblee che si svolgono nell'ambito cittadino e/o nell'arco di 5km. i tempi di percorrenza sono compresi nelle 2 ore; per le assemblee che si svolgono in località diversa saranno riconosciuti i tempi necessari al raggiungimento della sede dell'assemblea. Il personale docente, in occasione di assemblee che inizino nel corso della penultima ora di lezione ha diritto di assentarsi dalla classe sin dall'inizio della penultima ora.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. Per l'anno in corso le ore spettanti sono 49 ore annue considerato un organico di 118 lavoratori a tempo indeterminato.,
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, cinque giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione con sorteggio escludendo dal sorteggio chi fosse già stato sorteggiato in una precedente volta
3. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere **comunicazione volontaria** circa l'adesione allo sciopero almeno 3 giorni prima dello sciopero stesso.
4. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.
5. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo integrativo nazionale:
 - a. Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso.
 - b. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio: i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.
6. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.
7. Nella comunicazione del personale da obbligare, il dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasione precedenti.

8. Qualora lo sciopero riguardi solo il personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico con la presenza di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico. Il Dirigente Scolastico sceglierà il nominativo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

per sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico, escludendo, cioè dal sorteggio, colui/lei che fosse già stato sorteggiato in precedenza. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea chiedendo l'eventuale sostituzione. A deroga del sorteggio e relativa rotazione il dirigente può scegliere un collaboratore che abbia dato il proprio consenso per iscritto.

9. Il personale docente che non aderisce allo sciopero è tenuto, qualora il Dirigente Scolastico disponga in tal senso, ad essere presente in Istituto alle ore 8.00 per prendere visione degli adattamenti del proprio orario di lavoro che, in ogni caso, non potrà avere una durata superiore a quella prevista, ma che potrà essere adattato alle esigenze di funzionamento del servizio scolastico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico redatto in forma scritta dal DSGA e firmato dal DS.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - xiv. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - xv. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e inviate ai docenti/educatori e personale ATA sull'account mail indicato all'animatore digitale e/o sul registro elettronico in qualsiasi ora in cui il dirigente o i suoi collaboratori ne abbiano disponibilità, fermo restando che il dipendente, nel rispetto del diritto alla disconnessione, ha facoltà di prenderne visione nel corso della normale durata di una giornata lavorativa e orientativamente dalle 8 alle 19 dei giorni lavorativi; la pubblicazione al sito di avvisi contenenti convocazioni a riunioni è considerata a tutti gli effetti notificata agli interessati, nel computo dei 5 giorni di preavviso sono considerati i festivi, con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio (account : nome.cognome@istitutocomprensivogaglione.gov.it) e/o altre piattaforme condivise (REL).
2. Come da Piano delle attività del personale docente deliberate dal collegio dei docenti, gli avvisi contenenti convocazioni saranno sempre pubblicate al sito almeno 5 giorni prima.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. E' auspicabile la massiccia partecipazione del personale docente e ATA alle attività di formazione che possano agevolare ed efficientizzare le singole professionalità

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020. è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti: risorsa in economia del 2018/2019
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi non contrattabili sono pari a:

€ 28.261.72.+ i fondi per i PON già autorizzati o che saranno autorizzati come da Piani di spesa approvati;

a) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 972.80



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.296.61;
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2305.20;
d) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 491.19;
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€2664.22
f) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	12.992.02
g) per i progetti nazionali e comunitari PON, POR, come da ciascuna autorizzazione già avvenuta e in fase di valutazione	
h) per la formazione del personale	nulla
J) quota spettante al DSGA	€ 4.290
K) quota spettante al sostituto del DSGA	€ 249.68

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

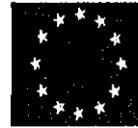
Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, in rapporto agli obiettivi di processo previsti dal Piano di miglioramento e nell'ottica di colmare le priorità rilevate nel RAV

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 25637.50, e per le attività del personale ATA € 9.942.50
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. Sulla contrattazione dell'anno 2019/2020 è stata accantonata la cifra stanziata per le aree a rischio pari a €193.47 come economia dell'anno precedente.. La nuova assegnazione è pari ad €297.72
5. La disponibilità dell'anno in corso aumentata dalla economia dell'anno 2018/2019 è complessivamente pari ad € 491,19.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. I finanziamenti per la formazione non sono noti.
2. In caso di autofinanziamento, si disporranno nel Programma annuale progetti di formazione per il Personale Ata relativi all'area della gestione contabile-finanziaria
3. A tal fine i fondi saranno ripartiti tra le componenti professionali in base ai monitoraggi dei bisogni.
4. Il Piano di formazione del personale docente prevede percorsi relativi a :
 - a. gestione di classi con BES e ADHD
 - b. cyberbullismo
 - c. didattica innovativa

Per il Personale ATA:

gestione amministrativo-contabile (D.lgs50 e 56; D.lgs 129/2018,) gestione delle relazioni interpersonali

Per il personale educativo:

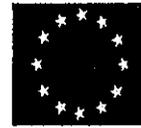
gestione dei rapporti con le famiglie, gestione dei rapporti con i docenti, cittadinanza attiva

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - supporto al dirigente scolastico (collaboratori del dirigente – per ogni ordine di scuola) € 5.075,00 pari al 22,52%
 - supporto all'organizzazione della didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto, responsabili del coordinamento didattico 3.552,50 pari al 17,95%.
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non curricolare € 17.010 pari al 59,52%

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 sono pari a, € 12.999.02



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

Si ritiene di poter stabilire come compenso minimo €200 e come compenso massimo €1000.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1000 euro;
- il compenso da attribuire a ciascun docente sarà ottenuto dalla divisione del compenso massimo previsto (€1000) per il numero di descrittori che il comitato di valutazione vorrà individuare tra le aree di indagine per l'attribuzione del merito, ottenendo così il valore unitario di ciascun descrittore.
- Il dirigente scolastico nell'autonoma e responsabile analisi dell'operato di ciascun docente assegnerà il bonus moltiplicando il valore unitario di un descrittore per il numero di descrittori soddisfatto da ciascun docente, assegnando così, fino alla capienza del fondo, il bonus a seconda del reale contributo oltre la diligenza tecnica fornito da ciascun dipendente.
- In caso di ex aequo e in presenza di incapienza del fondo si procederà attribuendolo al docente con l'ex aequo più giovane di età.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento, che in ogni caso, non andranno oltre il 31 agosto di ogni anno scolastico di riferimento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta della DSGA il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 2305,20 per n. 6 unità di n. 3 assistenti amministrativi e n. 3 collaboratori scolastici



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

TITOLO SESTO - ATTIVITÀ E PROGETTI RETRIBUIBILI CON IL FONDO ISTITUTO

Premesso che si dispone di un BUDGET di istituto per l'anno scolastico 2019/2020 pari a (Lordo Dipendente) così determinato:

Budget Fondo Istituto a.s. 19/20 come da @ Miur n° 21795 del 30/09/2019	€ 37.343,69
Parte variab. Ind. di Direzione DSGA as 19/20 su 118 personale in organico 4290,00+Ind. Sostituto DSGA 249,68	€ 4.539,68
Economie MOF anno precedente	2.788,91
Budget Fondo Istituto disponibile per l'a.s. 2019/2020	€ 35.592,92

TABELLA A - RIPARTIZIONE FONDI - PERSONALE DOCENTE - A.S. 2019/2020

ATTIVITÀ NON PROGETTUALI	n.docenti* n. h	Tot. n. ore € 17,50	Tot. n. ore € 35,00	totali
Collaboratore del Dirigente Scolastico Vicario	1	120		€ 2.100,00
Collaboratore II del Dirigente Scolastico	1	85		€ 1.487,50
Responsabile Coordinamento Primaria	1	30		€ 525,00
Fiduciario Padiglione Primaria 1	1	20		€ 350,00
Fiduciario Padiglione Primaria 2	1	15		€ 262,50
Responsabile Coordinamento Infanzia Portento	1	25		€ 437,50
Fiduciario Infanzia "Portento"	1	5		€ 87,50
Responsabile Coordinamento Infanzia Iqbal	1	25		€ 437,50
Fiduciario Infanzia "Iqbal"	1	5		€ 87,50
Coordinamento Sport di classe	1	10		€ 175,00
NIV	6	30		€ 525,00
Responsabile orario primaria	1	10		€ 175,00
Responsabile orario secondaria	1	10		€ 175,00
Responsabile aula video	1	6		€ 105,00
Coordinamento consigli di classe	10*6h	60		€ 1.050,00
Coordinamento consigli di classe 3	5*8h	40		€ 700,00
Coordinamento Interclasse	5*5h	25		€ 437,50
Coordinamento Intersezione	1	5		€ 87,50
Animatore Digitale +responsabile lab informatico	1	25		€ 437,50
Responsabile Laboratorio Scientifico	1	6		€ 105,00
Responsabile Corso Strumento M.	1	10		€ 175,00
Responsabile Laboratorio Strumento M.	1	6		€ 105,00
Responsabile Comunicazione	1	20		€ 350,00
Totale ore		593		
TOTALE LORDO DIPENDENTE				€ 10.377,50
PROGETTI				
SCUOLA SECONDARIA				
Progetto di Francese	1*30h		30	€ 1.050,00
Progetto di recupero competenze di base	16h		16	€ 560,00



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
"GIACOMO GAGLIONE"**

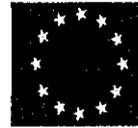
"GRUPPO FOLK"	3*20h		60	€ 2.100,00
SCUOLA PRIMARIA				
"MAJORETTES"	2*20h		40	€ 1.400,00
"AMA E CAMBIA IL MONDO"	6*10h 1*15h		75	€ 2.625,00
SCUOLA DELL'INFANZIA				
(Portento): "A RITMO DI..."	6*15h 3*5h		105	€ 3.675,00
	8*5h/ 4*5h	60		€ 1.050,00
(Iqbal) " SARANNO FAMOSI "	4*15h 1*5h		65	€ 2.275,00
	6*5h	30		€ 525,00
Totale ore		90	391	
Totale lordo dipendente PROGETTI		683	391	€ 15.260,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE Personale Docente				€ 25.637,50

TABELLA B - RIPARTIZIONE FONDI - PERSONALE ATA - A.S. 2019/2020

Attività Aggiuntive	n. personale impegnato	Totali ore	Misura oraria	totali
Straordinario	A.A.	75	14,50	€ 1.087,50
Supporto all' attività contabile del DSGA	A.A. N°1	30	14,50	€ 435,00
Intensificazione prestazione	A.A.	90	14,50	€ 1.305,00
Sostituzione colleghi assenti	A.A.	70	14,50	€ 1.015,00
Commissione elettorale	A.A.		14,50	€ 0,00
TOTALE ORE		265		€ 3.842,50

Apertura uffici, programmazione, consigli ecc.	C.S.	50	12,50	€ 625,00
Sostituzione colleghi assenti	C.S.	95	12,50	€ 1.187,50
Servizi esterni	C.S.	30	12,50	€ 375,00
Pulizia palestra	C.S.	0	12,50	€ 0,00
Piccola Manutenzione	C.S.	60	12,50	€ 750,00
Supporto Manifestazioni second. prim. inf.	C.S.	20	12,50	€ 250,00
Maggiore Impegno giorn. Infanzia , primaria , second.	C.S.	100	12,50	€ 1.250,00
Pulizia allievi piccoli dell'Infanzia	C.S.	40	12,50	€ 500,00
Supporto progetti	C.S.	93	12,50	€ 1.162,50
		488		
TOTALE lordo dipendente per personale ATA				€ 9.942,50





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

RIEPILOGO RIPARTIZIONE FONDI: Tabella A + Tabella B

Totale impegnato	€ 35.580,00
Totale disponibilità budget	€ 35.592,92
Accantonamento	€ 12,92

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. E' individuata come RLS il prof. Zaccarella Lorenzo, unica unità nell'istituto dotata della necessaria formazione.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
"GIACOMO GAGLIONE"**

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto .

LA DELEGAZIONE SINDACALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa MARTA PIROZZI,

RSU FED UIL SCUOLA RUA Dott.ssa Giulia NERO

Giulia Nero

Marta Pirozzi

RSU FED UIL SCUOLA RUA Prof.ssa M.Rosaria CARBONE

M. Rosaria Carbone

RSU SNALS CONFSAL Prof. Nicola GLORIOSO

Nicola Glorioso

RSA SNALS CONFSAL. Inseg.te MORETTA TOMMASINA

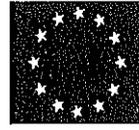
Moretta Tommasina

RSA FLC CGIL prof. Maurizio PERILLO

Maurizio Perillo

Il presente Contratto integrativo di Istituto è composto da 17 pagine numerate e firmate da tutti i trattanti.

Copia del presente Contratto Integrativo di Istituto viene consegnata a tutti i contraenti e inviato ai REVISORI DEI CONTI PER IL CONTROLLO DI LEGITTIMITA'.



All. 1

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

A.S.2019/2020

INFORMAZIONE E CONFRONTO

AVVIO DELLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO.

IL GIORNO NOVE DEL MESE DI SETTEMBRE DELL'ANNO 2019 ALLE ORE 13.00 LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO G.GAGLIONE DI CAPODRISE, (CE) ROF. MARIA PIROZZI, INFORMA LA RSU D'ISTITUTO, REGOLARMENTE INVITATA CON PROT. N. 6152 DEL 5/09/2018 E PRESENTE NELLE PERSONE GLORIOSO NICOLA SNALS -GIULIA NERO UIL - CARBONE MARIAROSARIA UIL - SULLE MATERIE DELL'INFORMAZIONE E DEL CONFORNTO COME DA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI RELAZIONI SINDACALI NELLA SCUOLA.

SI FA PRESENTE CHE SONO STATI INVITATE TUTTE LE OO.SS.

NELLA FATTISPECIE, LA RIUNIONE SI ESPLETA SULLE SEGUENTI MATERIE:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4)
- b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Prima di dare inizio all'informazione, si insedia la prof. Carbone Maria Rosaria componente individuata dalla RSU in surroga nella lista UIL al docente trasferito, ins. D'Addio Virginia.

- **INFORMAZIONE** RIGUARDANTE I CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI, AI PLESSI, DEL PERSONALE ATA; DELLA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER AGGIORNAMENTO, DELL'UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, DELLA DISTRIBUZIONE GENERALE DEL FONDO D'ISTITUTO, ORARI DI SERVIZIO DOCENTI E ATA, ORARI DI APERTURA DELLA SCUOLA, FERIE, PERMESSI, TURNAZIONE, FLESSIBILITÀ, CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEL FIS E PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE. FORMAZIONE DELLE CLASSI E DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI DELLA SCUOLA:
- **AVVIO DELLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO:** CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO, SICUREZZA IN MATERIA DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE E TUTTE LE MATERIE DI CONTRATTAZIONE SARANNO OGGI OGGETTO DI CONFRONTO.

PRIMA DI TUTTO LA DS INFORMA LA RSU CIRCA LE MATERIE CHE Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 22, comma 4, LETTERA C, Chiarisce che non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali che pur tuttavia,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

ella intende comunicare con chiarezza ed inequivocabilità nell'ottica del principio di trasparenza, di democrazia e di condivisione di scelte operative mirate a rendere la scuola efficace, efficiente e di qualità.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

INOLTRE, LA DS INTRODUCE LE MATERIE oggetto di informazione preventiva:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. utilizzazione dei servizi sociali;
- e. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- f. tutte le materie oggetto di contrattazione;
- g. tutte le materie oggetto di confronto:
 - i. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - ii. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - iii. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - iv. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

1. FORMAZIONE DELLE CLASSI E DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI DELLA SCUOLA

IL DIRIGENTE INFORMA LA RSU CHE:

LE CLASSI VENGONO FORMATE NEL RISPETTO, PRIORITARIAMENTE, DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E DEL DECRETO MINISTERIALE 81/2009: SONO COSTITUITE 21 CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA; 15 DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E 12 SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organico dei docenti di sostegno è strutturato in ragione di garantire il rapporto adeguato a ciascun caso, stante la diagnosi funzionale. Le classi prime sono state formate secondo i criteri indicati dal commissario, pubblicati al SIDI:

- equa ripartizione per sesso SOPRATTUTTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (laddove



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

possibile - spesso il numero di iscritti di un sesso supera di gran lunga quello dell'altro sesso, il dato statistico di questo anno è che le femmine superino i maschi)

- considerazione del voto finale espresso dagli insegnanti di primari,
- considerazione del livello di competenza certificato
- preferenza del compagno con cui essere inseriti, solo se scambievole.

La dirigente assicura che i criteri vengono rigorosamente seguiti, soprattutto nell'interesse degli alunni.

La formazione di classi ad estrazione culturale eterogenea agevola l'apprendimento e la socializzazione per tutti. La scelta del compagno (non più di uno) agevola la serenità nell'approccio alla nuova esperienza.

- **2. CRITERI RIGUARDANTI L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA; RICADUTE SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL SERVIZIO DERIVANTI DALL'INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI LEGATE ALLA DEFINIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA. RITORNI POMERIDIANI:**

2.1 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA AI SERVIZI:

1. NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI PIANI/SEDI SCOLASTICHE, IL DIRETTORE SGA TERRÀ CONTO DEI SEGUENTI ELEMENTI:

- CONFERMA SUL SERVIZIO DOVE GIÀ SI È PRESTATO SERVIZIO, SE NON INTERVENGONO CONTRAZIONI DI ORGANICO O URGENZA DI COLLOCARE PERSONALE DI SESSO FEMMINILE IN DETERMINATI SERVIZI O MASCHILE IN ALTRI
- IN QUESTI CASI, SI PROCEDERÀ CONSIDERANDO IN PRIMIS:

DISPONIBILITÀ, CONSENSO ESPRESSO, INCLINAZIONE O COMPETENZA SPECIFICA PER IL SERVIZIO DA COPRIRE. SI TERRÀ CONTO, NEGLI SPOSTAMENTI, PRIORITARIAMENTE (QUINDI PRIMA DI QUALSIASI ALTRO CRITERIO) DELLA NECESSITÀ DI ASSICURARE PERSONALE IN NUMERO OPPORTUNO DI SESSO MASCHILE E FEMMINILE CONSIDERATE LE DIVERSE NECESSITÀ DEGLI ALUNNI.

2. SI TERRÀ CONTO, NEI LIMITI DEL POSSIBILE DI ESIGENZE PERSONALI DETERMINATE DA VINCOLI DI LEGGE, OGGETTIVAMENTE RICONOSCIUTI, COME IL VINCOLO IMPOSTO DALLA L. 104/92, ART. 33 COMMA 5 E COMMA 6 E DALLA L. 53/2000, EVITANDO DI TENERE SULLO STESSO SERVIZIO PERSONALE TITOLARE DI BENEFICI.

3. CRITERI PER LO SPOSTAMENTO DEL PERSONALE ATA DA UN SERVIZIO ALL'ALTRO, IN CASO DI RICHIESTA ESPLICITA DEL DIPENDENTE .

1. IN CASO DI RICHIESTA ESPRESSA DAL LAVORATORE, LO SPOSTAMENTO AVVERRÀ SOLO SE SI LIBERA UN POSTO PER TRASFERIMENTO O PER PENSIONAMENTO; IN CASO DI PIÙ RICHIESTE, SI PROCEDERÀ, PRIORITARIAMENTE ALL'ACCORDO TRA I RICHIEDENTI, IN MANCANZA DI QUEST'ULTIMO SI PROCEDERÀ APPLICANDO I CRITERI SOPRA ELENCATI.

2. Il dirigente si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di personale ATA, sentito anche il parere del DSGA, valutato il servizio prestato negli anni precedenti e la complessità nella gestione della vigilanza, dell'accoglienza, tenendo conto anche di problematiche di tipo relazionale e di salvaguardia dell'immagine della scuola.

3. QUALORA IL DIRIGENTE DOVESSE RITENERE OPPORTUNA LA PRESENZA DI UN DETERMINATO COLLABORATORE IN UN PARTICOLARE SERVIZIO, PER LE CARATTERISTICHE DI COMPLESSITÀ DEL SERVIZIO STESSO E DI



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

COMPETENZA IN MERITO ALLA COMPLESSITA' DA GESTIRE DA PARTE DEL COLLABORATORE INDIVIDUATO SI PRESCINDE DAI CRITERI SU ELENCATI E IL DIRIGENTE MOTIVERA' GLI EVENTUALI SPOSTAMENTI IN DEROGA (NECESSITA' DI PRESENZA FEMMINILE AI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA, PARTICOLARI CASI H PER CUI POSSA NECESSITARE UN UOMO O VICEVERSA UNA DONNA E COSI' VIA- CONFLITTI TRA COLLEGHI DA DIRIMERE)

4. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, IN BASE ALL'ORGANICO, ASSEGNA, CON PROPRIO DECRETO, I DOCENTI ALLE SEZIONI, ALLE CLASSI, AGLI AMBITI DISCIPLINARI, SENTITI GLI OO.CC. COMPETENTI, IL CUI PARERE, STANTE IL D.LGS. 150/2009 NON E' VINCOLANTE.

2.. I CRITERI RIGUARDO L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI, SULLA BASE DELLE PROPOSTE DEL COLLEGIO IN MERITO ALLA MODULARIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE DIDATTICA (4 DOCENTI SU DUE CLASSI DI CUI TRE TITOLARI E UNO IN AP O INCARICATO), TENGONO IN PRIMO LUOGO PRESENTI QUELLI RITENUTI PIU' IDONEI PER L'ATTUAZIONE DEL POF. SI UTILIZZANO I SEGUENTI CRITERI:

PER L'ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI: SCUOLA PRIMARIA

2.1. CONTINUITA' (PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA)

2.2. POSSESSO DEI REQUISITI PER L'INSEGNAMENTO DELLA L2, (NELLA SCUOLA PRIMARIA) EVITANDO, QUANDO E' POSSIBILE DI TENERE DUE DOCENTI SPECIALIZZATI SULLA STESSA CLASSE O IN ALTERNATIVA UTILIZZANDO ENTRAMBI O UNO DEI DUE (SECONDO L'ANZIANITA' DI SERVIZIO) ANCHE SU ALTRE CLASSI, DOVE NON E' POSSIBILE CON I DOCENTI DI INGLESE ASSICURARE L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE.

SE SARÀ NECESSARIO UTILIZZARNE UNO DEI DUE SI UTILIZZERA' IL DOCENTE CON UN NUMERO DI ANNI DI SERVIZIO INFERIORE.

3. PER QUANTO ATTIENE AL GODIMENTO DI EVENTUALI PREFERENZE SUFFRAGATE DA NORME QUALI LA L. 104 ART. 33 COMMI 5 E 7 O I DIRITTI DI CONGEDO PARENTALE, SI EVITERA', PER QUANTO POSSIBILE, DI TENERE DUE DOCENTI CON PREFERENZE SULLA STESSA CLASSE,.

PER L'ATTRIBUZIONE DELL'AMBITO

1. ACCORDO TRA I DUE DOCENTI DELLA CLASSE

2. ATTITUDINI PERSONALI ESPRESSE E CONDIVISE DAL TEAM.

3..COMPETENZE MATURATE - PER L'ATTRIBUZIONE DELL'AMBITO (ATTESTATE DALL'ANAGRAFE DOCENTI IN POSSESSO DELLA SCUOLA: TITOLI RELATIVI ALL'AMBITO DI INSEGNAMENTO, PERCORSI DI FORMAZIONE ATTINENTI, PRECEDENTI ESPERIENZE DOCUMENTATE) IL DIRIGENTE SI RISERVA LA DISCREZIONALITA' DI GARANTIRE SULLE CLASSI LA CONTINUITA' QUANTO PIU' A LUNGO TERMINE POSSIBILE PERTANTO GLI ASSI LINGUISTICO E SCIENTIFICO SARANNO ASSEGNATI A DOCENTI TITOLARI E SI DISTRIBUIRA' SUGLI ALTRI DUE DOCENTI L'AMBITO ANTROPOLOGICO E LE EDUCAZIONI, AL FINE DI EVITARE CHE EVENTUALI CAMBIAMENTI DESTABILIZZINO GLI ALUNNI.

4. SI CHIARISCE CHE NON SI CONSIDERA CONTINUITA' IL PASSAGGIO DALLA CLASSE TERMINALE AL NUOVO CICLO.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. CONTINUITA PER IL TRIENNIO

2. EVITARE DOCENTI CON BENEFICI PER ASSENZE (104/CONGEDI PARENTALI) SULLO STESSO CORSO

3. ROTAZIONE DEL CORSO IN USCITA DALLA TERZA

LICEO:

IN CASO DI ACCERTATE INCOMPATIBILITÀ, NELL'INTERESSE DEL DOCENTE E DEGLI ALUNNI, IL DIRIGENTE PROCEDE ANCHE ALL'INTERRUZIONE DELLA CONTINUITA'



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

INFANZIA: CONTINUITA'

EVENTUALI SPOSTAMENTI PER TUTTI GLI ORDINI DI CLASSE/DI MODULO /DI PLESSO SARANNO ACCOLTI SE PRESENTATI ENTRO IL 30 GIUGNO DI OGNI ANNO E IN PRESENZA DI POSTO DISPONIBILE

EVENTUALI SPOSTAMENTI DISPOSTI DAL DIRIGENTE SARANNO MOTIVATI DA ESIGENZE DIDATTICHE E/O DI FRUIZIONE DI PARTICOLARI EXPERTISE

5. MODALITÀ E CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PIANO DELLE RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO, IVI COMPRESSE QUELLE DI FONTE NON CONTRATTUALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO INDIVIDUA I DOCENTI E IL PERSONALE ATA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE SULLA BASE DEI SEGUENTI CRITERI: DISPONIBILITÀ, COMPETENZA SPECIFICA AD ESPLETARE QUELL'INCARICO, ESPERIENZA PREGRESSA, CURRICULUM, , FORMAZIONE, EQUA DISTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI.

SARÀ, IN GENERE, PREFERITA LA DISPONIBILITÀ DEL PERSONALE CON RAPPORTO A TEMPO INDETERMINATO RISPETTO A QUELLO A TEMPO DETERMINATO.

IL PIANO DELLE RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO SARÀ DETERMINATO DAL FIS APPENA QUESTI SARÀ COMUNICATO ALLA SCUOLA DAL MIUR, DAI FONDI DELL'ART. 9 E DEI PON CHE SONO GIÀ STATI AUTORIZZATI.

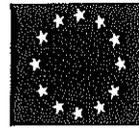
6. MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA IN RAPPORTO AL POF

IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE ATA (FINO ALLA CONCORRENZA DEI FONDI STANZIATI) È RIPARTITO SECONDO LA SEGUENTE PERCENTUALE 72% AL PERSONALE DOCENTE E 28% AL PERSONALE ATA E SECONDO I SEGUENTI CRITERI: DISPONIBILITÀ ESPRESSA, EQUA RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI , IMPIEGO , A ROTAZIONE, DI TUTTO IL PERSONALE CHE HA DATO LA DISPONIBILITÀ, PURCHÈ IN POSSESSO DI SPECIFICHE COMPETENZE LE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PERSONALE ATA SARANNO UTILIZZATE (FINO ALLA CONCORRENZA DEI FONDI STANZIATI) PER:

- INTENSIFICAZIONE LAVORI PER TUTTE LE ATTIVITÀ DEL POF
- TURNAZIONE
- INTERVENTI STRAORDINARI NEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E LOGISTICI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI PROGETTI DEFINITI NEL POF

IL FONDO PER LE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE VIENE SPALMATO SU TUTTO IL PERSONALE CHE, INDIPENDENTEMENTE DALLA NOMINA A TD O A TI DARÀ LA DISPONIBILITÀ PER :

- ASSISTENZA AI DIVERSAMENTE ABILI
- SUPPORTO AI SERVIZI IGIENICI ,
- LAVORI DI PICCOLA MANUTENZIONE
- IMPIEGO NEI SERVIZI ESTERNI (UFFICIO POSTALE, BANCA, ASL, RAPPORTI CON SCUOLE E ENTI IN RETE), COMUNE, E TUTTO QUANTO ASSIMILABILE.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

- **DISPONIBILITÀ A PERMANERE OLTRE L'ORARIO DI LAVORO, IN PERIODO DI INTENSA ATTIVITÀ, ANCHE SE CON PREAVVISO INFERIORE A QUELLO STABILITO PER CONTRATTO.**

7. MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN RAPPORTO AL POF

1. VENGONO ATTRIBUITI AI DOCENTI INCARICHI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL POF (FUNZIONI STRUMENTALI AL POF)
2. LE FUNZIONI STRUMENTALI AL POF NON POSSONO COMPORTARE ESONERI TOTALI DALL'INSEGNAMENTO E I RELATIVI COMPENSI SARANNO DETERMINATI DAL CONTRATTO D'ISTITUTO
3. IL COLLEGIO DEI DOCENTI, NELLA SEDUTA DEL 9 SETTEMBRE 2019 HA APPROVATO L'ATTIVAZIONE DI N 5 FUNZIONI STRUMENTALI CHE SARANNO RETRIBUITE IN MISURA DI 1/5 DELLA DISPONIBILITÀ IN FONDO.

PER L'AREA 2 E 3 LA FUNZIONE SARA' RIPARTITA TRA DUE DOCENTI PER OGNI AREA CHE DUNQUE DIVIDERANNO EQUAMENTE IL COMPENSO SPETTANTE.

4. IL DIRIGENTE SCOLASTICO INDIVIDUA IL PERSONALE DOCENTE CUI AFFIDARE INCARICHI PER ATTIVITÀ AGGIUNTIVE SULLA BASE DEI SEGUENTI CRITERI: DISPONIBILITÀ ESPRESSA, , COMPETENZE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE, ROTAZIONE TRA GLI ASPIRANTI, IN CASO DI PIÙ ASPIRANTI PER LO STESSO INCARICO (FERMO RESTANDO IL POSSESSO DI DOCUMENTATE E VERIFICABILI COMPETENZE CHE ASSICURINO LA QUALITÀ DEL SERVIZIO DA RENDERE E LA AFFIDABILITÀ DEL PERSONALE PROPONENTESI); EQUA RIPARTIZIONE DEL NUMERO DI ORE COMPLESSIVE, DANDO LA PRECEDENZA AI PIÙ GIOVANI DI ETÀ, ED EVITANDO UNA FRAZIONATURA ECCESSIVA DEGLI INCARICHI.

6. SARÀ, IN GENERE, PREFERITA LA DISPONIBILITÀ DEL PERSONALE CON RAPPORTO A TEMPO INDETERMINATO RISPETTO A QUELLO A TEMPO DETERMINATO, CHE, TUTTAVIA, A RICHIESTA E COMPATIBILMENTE CON I PRECEDENTI CRITERI NON SARÀ ESCLUSO DALL'ACCESSO AL FONDO.

7. I CRITERI SOPRA ESPOSTI PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE SONO STABILITI AVUTO RIGUARDO:

1. DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2. DELLA MACRO-PROGETTUALITÀ APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E ARTICOLATA NELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:
 - SUCCESSO SCOLASTICO: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI IN FUNZIONE DELLE PRIORITÀ DEL RAV
 - ARRICCHIMENTO CURRICOLARE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO OLTRE IL CURRICOLO
 - BENESSERE SCOLASTICO
 - ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E RIO-ORIENTAMENTO
 - CREATIVITÀ STUDENTESCA
 - QUALITÀ E MIGLIORAMENTO
 - FORMAZIONE
3. DELLE ESIGENZE FUNZIONALI ALLA LOGISTICA
4. DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE DOCENTE (FINO ALLA CONCORRENZA DEI FONDI STANZIATI) È RIPARTITO SECONDO I SEGUENTI CRITERI:

- tutte le attività e i progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa deliberati dal Collegio dei Docenti, fino alla concorrenza dei fondi disponibili;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

- l'attività di supporto alla dirigenza
- organizzazione a supporto della didattica.

8. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DA IMPEGNARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE COL FONDO D'ISTITUTO

1. DOCENTI PROPONENTI L'ATTIVITÀ

2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER PROGETTI E/O ATTIVITÀ DELIBERATI DALLO STESSO

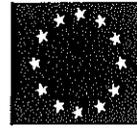
A) PERSONALE INTERNO CHE HA DATO LA PROPRIA DISPONIBILITÀ ED IN POSSESSO DI SPECIFICHE COMPETENZE DOCUMENTATE DA CURRICULUM

9. Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento da retribuire con il FIS (art. 40 del CCNL 2016/18 e comma 83 della L.107/2015)) sono:

- a. coordinamento delle classi/ 'interclasse/ /Dipartimenti/laboratori
- b. supporto organizzativo e didattico al dirigente
- c. commissione per la valutazione e l'autovalutazione di istituto : Total Quality (Ocse pisa - invalsi - fasi istruttorie dei pon - manifestazioni - raccordi col territorio - eventi)
- d. partecipazione a riunioni per Progetti/regolazione dell'attività del POF/garanzia della qualità dell'offerta
- e. partecipazione a gruppi di studio e di ricerca su aspetti innovativi dell'organizzazione metodologico-didattica (Indicazioni nazionali, inclusione, curricolo verticale - rav e pdm - NIV - Gruppo di lavoro per la rendicontazione sociale)
- f. produzione di materiali e strumenti a supporto dell'attività del POF

10. Le attività aggiuntive di insegnamento:

- a). realizzazione di progetti e percorsi formativi inseriti nel POF, svolte con gruppi di alunni, al di fuori dell'orario scolastico
- b) realizzazione di progetti e percorsi formativi proposti da altri enti o da altre scuole con cui la scuola si dovesse consorzicare con protocolli d'intesa e/o con accordi



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

di programma, sempre che questi prevedano l'impiego di ore di insegnamento a gruppi di alunni in orario extrascolastico.

11. CRITERI PER LA FRUIZIONE DI PERMESSI PER AGGIORNAMENTO

PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI ESTERNI ALLA SCUOLA O ANCHE INTERNI MA CHE SI SVOLGANO DURANTE L'ORARIO DI SERVIZIO, L'AUTORIZZAZIONE DEL DS SEGUIRÀ I SEGUENTI CRITERI: COERENZA CON LA MATERIA O L'AREA DISCIPLINARE DI INSEGNAMENTO.

1. COERENZA DEL CORSO A CUI SI CHIEDE DI PARTECIPARE CON IL POF DELLA SCUOLA E SUA POSSIBILE RICADUTA SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

SE IL CORSO CHE SI INTENDE FREQUENTARE RAPPRESENTA UNA NECESSITÀ PERSONALE DEL DOCENTE MA NON POTRÀ AVERE EFFETTI SUL POF E SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA, IL PERMESSO SARÀ CONCESSO A PATTO CHE CI SIA :

1. POSSIBILITÀ DI COPRIRE LA CLASSE SENZA ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.

PER CORSI DI INTERESSE DIDATTICO-PEDAGOGICO DI RILEVANZA NAZIONALE E RELATIVI AD INNOVAZIONI E RICERCA NELLA SCUOLA, SI SEGUIRANNO I SEGUENTI CRITERI:

1. COERENZA TRA IL CORSO DA FREQUENTARE E LA MATERIA O L'AMBITO DI INSEGNAMENTO

2. IN CASO DI PIÙ RICHIEDENTI, A PARITÀ DI REQUISITI, SI PROCEDERÀ PER ACCORDI TRA I RICHIEDENTI, O IN CASO DI MANCATO ACCORDO, PER SORTEGGIO, ESCLUDENDO LA VOLTA SUCCESSIVA CHI HA GIÀ PARTECIPATO AD UN'ATTIVITÀ.

IN CASO DI ACCORDO, PER SUCCESSIVE OPPORTUNITÀ SI SEGUIRÀ IL CRITERIO DELLA ROTAZIONE.

12. UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI.

ALL'OCCORRENZA I SERVIZI SOCIALI SARANNO UTILIZZATI ATTRAVERSO CONTATTI CON L'ENTE LOCALE E LASL CURATI DAL REFERENTE DEL GLH, DALLA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA 3 E 4 E DALLA REFERENTE DEL CIC.

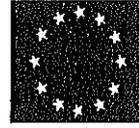
SI UTILizzeranno I SERVIZI SOCIALI, IN CASO DI:

CRITICITÀ NELLA GESTIONE DI ALUNNI CON PARTICOLARI PROBLEMATICHE: DISAGIO FAMILIARE, DISAGIO PERSONALE, DIFFICOLTÀ AD INTEGRARSI NELLA CLASSE, DIFFICOLTÀ A RAPPORTARSI CON LE FAMIGLIE, GESTIONE DELLA DIVERSABILITÀ.

SI UTILizzeranno ALTRESÌ I SERVIZI SOCIALI PER PROGETTI CHE PREVEDONO L'INTERVENTO DI FIGURE CHE POSSONO ESSERE FORNITE DA ASL E ENTE LOCALE.

MODALITÀ E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/90, COSÌ COME MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE N. 83/2000.

IL MONTE ORE DEI PERMESSI RETRIBUITI ASSEGNATO ALLA RSU È DI UN NUMERO ORE DI ORE PARI ALLA META' DEL NUMERO DI PERSONALE ASSEGNATO IN ORGANICO DI DIRITTO CHE È DI N. 118, PERTANTO LE ORE CHE VERRANNO UTILIZZATE DALLA RSU SARÀ DI ORE 54, CHE VERRANNO UTILIZZATE DAI COMPONENTI DELLA RSU SECONDO LA RIPARTIZIONE DA LORO STESSI STABILITA E COMUNICATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

LA RICHIESTA DI PERMESSO ANDRÀ PRESENTATA DALLA RSU AL DIRIGENTE CON ALMENO 5 GIORNI LAVORATIVI DI ANTICIPO.

AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA SPETTANO 40 ORE; PER ESPLETARE TALE COMPITO, L'UTILIZZAZIONE DI DETTI PERMESSI AVVERRÀ DIETRO RICHIESTA SCRITTA CHE LO STESSO INVIERÀ AL DIRIGENTE SCOLASTICO CON ALMENO 2 GIORNI LAVORATIVI DI ANTICIPO.

13. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DA IMPEGNARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON FONDI COMUNITARI E NAZIONALI (PON E POR)

COME PER I DECORSI ANNI, ANCHE PER QUEST'ANNO SCOLASTICO, LADDOVE I PROGETTI PREVISTI DALL'AGENDA EUROPEA PER I PON 2014/2020 SARANNO AUTORIZZATI, I DOCENTI INTERNI, IL PERSONALE EDUCATIVO E IL PERSONALE ATA SARANNO RECLUTATI CON APPOSITO AVVISO INTERNO, PRIORITARIAMENTE.

TENUTO CONTO DEI CRITERI GIÀ ESPRESSI IN QUESTA SEDUTA, NELLA RIPARTIZIONE DI FONDI, E NELL'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI SI TERRÀ CONTO, PER IL PERSONALE ATA:

1. DISPONIBILITÀ ESPRESSA

2. EQUA RIPARTIZIONE TRA GLI ASPIRANTI,

PER IL PERSONALE DOCENTE/EDUCATIVO: PER FUNZIONE DI ESPERTO

1. TITOLO ACCADEMICO COERENTE CON L'ATTIVITÀ DA SVOLGERE (COME PREVISTO DALLE LINEE GUIDA)

2. POSSESSO DEI REQUISITI E DELLE COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTI DAL BANDO

3. DISPONIBILITÀ SCRITTA DI CIASCUN RICHIEDENTE, ENTRO I TERMINI STABILITI DAL BANDO

4. COMPETENZE PER L'UTILIZZO AUTONOMO DELLA PIATTAFORMA CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE, DOCUMENTABILI E GIÀ ESPRESSE CON EFFICACIA

5. EQUA RIPARTIZIONE DEL NUMERO DI ORE COMPLESSIVE, EVITANDO L'ECESSIVA FRAMMENTAZIONE CHE NON GARANTISCE ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ E CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A PARITÀ DI COMPETENZE, LADDOVE SI DOVESSE PROCEDERE AD UNA GRADUAZIONE SARANNO PRIVILEGIATI I DOCENTI PIÙ GIOVANI D'ETÀ

PER I TUTOR:

- ESPRESSA DISPONIBILITÀ SCRITTA ENTRO I TERMINI INDICATI DAL DIRIGENTE
- POSSESSO DI DOCUMENTATE, ELEVATE E COMPROVATE COMPETENZE INFORMATICHE: SI TERRÀ CONTO NON SOLO E NON TANTO DEI TITOLI DOCUMENTATI QUANTO DELL'ESPERIENZA E DELL'AUTONOMIA NELL'USO DEL COMPUTER, DELLA PIATTAFORMA PON E INDIRE E DELLA PREGRESSA DIMOSTRAZIONE DI TALE ABILITÀ;
- POSSESSO DI DOCUMENTATE ESPERIENZE PREGRESSE NEL PROGETTO IN QUESTIONE PER GARANTIRE AFFIDABILITÀ, SERIETÀ, CAPACITÀ DI RENDICONTAZIONE, CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI NEI DIVERSI SETTORI (CON GLI ALUNNI, GLI ESPERTI, TRA TUTOR, CON LE FAMIGLIE, CON IL DS, CON LA SEGRETERIA)
- A PARITÀ DEI PRECEDENTI TITOLI PRECEDERÀ IL PIÙ GIOVANE DI ETÀ
- FERMO RESTANDO QUESTI REQUISITI SARANNO SEGUITI I CRITERI OGGETTIVI DI SEGUITO ELENCATI:
- 1. DOCENTE DELLA CLASSE DESTINATARIA DELL'ATTIVITÀ
- DOCENTE INSEGNANTE DELLA STESSA DISCIPLINA OGGETTA DELL'ATTIVITÀ
- DOCENTE DELL'INTERCLASSE
- DOCENTE DELL'ORDINE DI SCUOLA
- DOCENTE DI ORDINE DIVERSO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

PER I TUTOR AGGIUNTIVI:

QUANDO NON SIANO RICHIESTE SPECIFICHE COMPETENZE (PER ESEMPIO: ORIENTAMENTO/BILANCIO DELLE COMPETENZE/ASL ECC.) SI PROCEDERÀ CON GLI STESSI CRITERI DEI TUTOR.

IL DIRIGENTE SI RISERVA DI NON INDIVIDUARE DOCENTI CHE IN PRECEDENTI ESPERIENZE ABBIANO DATO PROVA DI INAFFIDABILITÀ O ABBIANO DETERMINATO PROBLEMI DI GESTIONE, CONSIDERATA L'ELEVATA RESPONSABILITÀ CHE LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEI PON PREVEDE ESCLUSIVAMENTE A CARICO DEL DIRIGENTE.

PER LE ATTIVITÀ DI ESPERTO NEI PON. SARANNO UTILIZZATI PER IL PERSONALE INTERNO LE STESSA PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PREVISTE PER GLI ESPERTI ESTERNI, DA RECLUTARE CON BANDO PUBBLICO.

SI RITIENE OPPORTUNO PROPORRE ALL'ATTENZIONE DELLA RSU, LA NECESSITÀ DI GARANTIRE LA MASSIMA SELEZIONE PER ASSICURARE UN'OTTIMALE RIUSCITA DELLE ATTIVITÀ, CON RISULTATI UTILI.

PERTANTO, SULLA BASE DEL CRITERIO CHE L'ESPERTO NON È NECESSARIAMENTE IL DOCENTE TITOLARE DI UN DIPLOMA DI LAUREA, QUANTO UNA PERSONA CHE, INDIPENDENTEMENTE DAI TITOLI DICHIARABILI NEL CURRICULUM POSSA DARE CONCRETA PROVA DI:

- COMPETENZE NEL SETTORE, DIMOSTRABILI OLTRE CHE CON IL CURRICULUM CHE È OBBLIGATORIO PRESENTARE IN FORMAT EUROPEO, ANCHE CON SPECIFICHE E CERTIFICATE ATTESTAZIONI DI AVER SVOLTO L'ATTIVITÀ PER CUI SI CANDIDA, CON RISULTATI EFFICACI E TANGIBILI
- POSSIBILITÀ DI DIMOSTRARE LA CAPACITÀ DI PORTARE AVANTI L'ATTIVITÀ CON SUCCESSO E CON UN PRODOTTO FINITO L'ATTIVITÀ PER CUI SI CANDIDA.

NON SARANNO PRESE, PERTANTO, IN CONSIDERAZIONE, IN TUTTI I CASI DI RISPOSTA A BANDO, CANDIDATURE PRIVE DI APPOSITO CURRICULUM DAL QUALE SI POSSA EVINCERE QUANTO CHIARAMENTE INDICATO NEL COMMA PRECEDENTE.

IN OGNI CASO, LA NOMINA DOVRÀ GARANTIRE MASSIMA GARANZIA DI RIUSCITA DEL PROGETTO, PER CUI SI CORRISPONDE UN COMPENSO CON SOLDI PUBBLICI, PER CUI IL DIRIGENTE AVRÀ CURA DI INDIVIDUARE TRA I CURRICULUM E TRA LE ESPERIENZE PREGRESSE CERTIFICATE GIÀ CONDOTTE IN QUESTA O IN ALTRE SCUOLE, QUELLI CHE GARANTISCANO MAGGIORE EFFICACIA.

IN TUTTI I CASI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA CON ALLEGATO IL CURRICULUM OLTRE IL TERMINE FISSATO DAL DIRIGENTE SARÀ MOTIVO DI ESCLUSIONE.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

ALL. 2 CONFRONTO

1. CRITERI E MODALITA' RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA. ORARIO SETTIMANALE -SETTIMANA LAVORATIVA

1. Nei periodi di svolgimento delle abituali attività didattiche l'istituto comprensivo resta aperto dalle 7.30 alle ore 19.30 per 5 giorni settimanali, con una turnazione tra il personale per coprire le 36 ore su 5 giorni settimanali,.

L'apertura del Convitto di Sabato per particolari eventi o per progetti o attività calendarizzate il sabato sarà compensata con straordinario a carico dei progetti o riposi compensativi per il Personale ATA.

Per il personale docente non sono previsti recuperi, se trattasi di eventi o attività deliberate dal PTOF in quanto non obbligatorie ma realizzate su base spontanea e nel rispetto del personale senso di appartenenza.

Danno luogo ai compensi previsti dai Piani di spesa, quando trattasi di progetti extracurricolari.

2. NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO RELATIVO ALL'ORARIO DI LAVORO, IL DIRETTORE SGA TERRÀ CONTO, OLTRE CHE DELLE DISPOSIZIONI DETTATE DALL' ARTICOLI 53 DEL CCNL 29 NOVEMBRE 2007, DEI SEGUENTI CRITERI:

A) IL PERSONALE CHE FRUISCE DEI BENEFICI DELLE LEGGI 104/92 E 53/2000, VIENE UTILIZZATO, SE POSSIBILE, IN TURNI CONFACENTI CON LE ESIGENZE DOCUMENTATE.

B) IL PERSONALE AMMINISTRATIVO DEVE GARANTIRE L'APERTURA POMERIDIANA, ALMENO FINO ALLE ORE 17.30 TUTTI I GIORNI

C) L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA ADIBIRE AI TURNI POMERIDIANI SARÀ EFFETTUATA SULLA BASE DEI DIVERSI TURNI PER COPRIRE LE 36 ORE IN 5 GIORNI, A CUI SI AGGIUNGERANNO ORE DI SERVIZIO AGGIUNTIVE DA RETRIBUIRE O DA RECUPERARE, SECONDO IL PIANO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

5. PER SODDISFARE PARTICOLARI ESIGENZE, ASSICURANDO LA PRESENZA DI ALMENO DUE UNITÀ, È POSSIBILE POSTICIPARE L'ORARIO DI INIZIO E FINE SERVIZIO FINO AD UN MASSIMO DI 1 ORA.

3) I collaboratori scolastici vengono assegnati sui due turni in numero adeguato a



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

garantire sia le operazioni di pulizia sia la vigilanza. l'orario di servizio per detto personale SARA' PREDISPOSTO IN DETTAGLIO NEL PIANO DI LAVORO DEL PERSONALE REDATTO DAL DSGA

4. L'ORARIO DI LAVORO GIORNALIERO DI 9 ORE, COMPRENSIVO SIA DI RIENTRI PER RECUPERI CHE PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE, PUÒ ESSERE SUPERATO SOLO IN CASI ECCEZIONALI, RICONDUCIBILI A RAGIONI DI SICUREZZA.

10 il personale ATA che svolge il proprio orario per un periodo superiore a 7 ore dovrà usufruire di 30 minuti di pausa, obbligatoriamente., dopo la VI ora di servizio.

a..Sarà cura del DSGa la predisposizione dell'orario di servizio dei diversi assistenti e collaboratori per assicurare la copertura di tutti i servizi con personale sempre doppio, considerata la particolare complessità dell'edificio e dei servizi, attribuendo oltre alla collocazione di piano anche i servizi di pulizia e di vigilanza nelle diverse pertinenze degli edifici.

Il monitoraggio dell'orario avverrà per installazione del marcatempo elettronico, regolamentato con apposito regolamento deliberato dal consiglio di istituto amministrazione.

b..Il DSGA renderà conto al DS mensilmente sui ritardi, i minuti da recuperare o da restituire che dovranno essere contabilizzati e annullati entro il mese successivo.

c..Il DSGA individuerà il personale amministrativo preposto alla contabilizzazione settimanale dei tempi, curando opportune, periodiche visite negli orari di ingresso, di pausa, di uscita.

5. CHIUSURA DELLA SCUOLA NELLE GIORNATE PREFESTIVE.

A SEGUITO DI APPOSITA DELIBERA DEL COMMISSARIO E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SEMPRECHÈ VI SIA UNA RICHIESTA DI ALMENO IL 70% DEL PERSONALE, LA SCUOLA RESTERÀ CHIUSA NELLE GIORNATE PREFESTIVE, RICADENTI IN PERIODI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA, ELENCAE NELLA PREDETTA DELIBERA.

SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICA IN CUI IL PERSONALE ATA PUO' FRUIRE DI RIPOSI COMPENSATIVI PER CHIUSURA DELLA SCUOLA		
NATALIZI	PASQUALI	ALTRE
24/12 /2019 31/12/2019		24-25- FEBBRAIO 2020 LUNEDI' E MARTEDI DI CARNEVALE 1 GIUGNO 2020
GIORNI PREFESTIVI SOGGETTI A RECUPERO - ATA -		
SABATI DI LUGLIO E AGOSTO - 14 AGOSTO		

IL SERVIZIO NON PRESTATO NEI PREDETTI GIORNI DI CHIUSURA POTRÀ ESSERE RECUPERATO DAL PERSONALE ATA CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

- A) COMPENSAZIONE CON LE ORE DI LAVORO STRAORDINARIO PRESTATE;
- B) UTILIZZO DI GIORNATE DI FERIE.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

NELLA PROGRAMMAZIONE DEI RECUPERI OCCORRERÀ TENERE CONTO DELLE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO E DI EVENTUALI LAVORI DI MANUTENZIONE NEI PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.

-6.. SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI:

PER QUANTO RIGUARDA I COLLABORATORI SCOLASTICI, IN CASO DI ASSENZA DEL COLLEGA PER MALATTIA O PER ALTRI MOTIVI, AD ECCEZIONE DELLE FERIE, LA PULIZIA NEL REPARTO DELL'ASSENTE SI EFFETTUA CON UN'ORA DI STRAORDINARIO DA PARTE DEI COLLEGHI, SULLA BASE DI UN CRITERIO DI TURNAZIONE O PER ACCORDO TRA GLI STESSI. LA VIGILANZA SARÀ ASSICURATA DAI COLLEGHI PREPOSTI AI REPARTI LIMITROFI.

LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI IN ALTRI SERVIZI AVVERRÀ SECONDO ROTAZIONE E ANDRÀ A RAPPRESENTARE LO STRAORDINARIO DA RECUPERARE SECONDO QUANTO PREVISTO AL PRECEDENTE ARTICOLO.

- 7.PIANO DELLE FERIE

ENTRO IL 15 MAGGIO DI CIASCUN ANNO È ADOTTATO IL PIANO ANNUALE DELLE FERIE DI TUTTO IL PERSONALE ATA, IN APPLICAZIONE DI QUANTO STABILITO DALL'ART. 13 DEL CCNL 24.7.2003.

1.IL PIANO ANNUALE DELLE FERIE TERRÀ CONTO DEI SEGUENTI CRITERI:

- A) NEI MESI DI LUGLIO ED AGOSTO I COLLABORATORI SCOLASTICI DEBBONO ASSICURARE LA PRESENZA MINIMA DI N. 2 UNITÀ
- B) GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI DEBBONO GARANTIRE LA PRESENZA MINIMA DI DUE UNITÀ;
- c) **Al 31 agosto di ogni anno**, tutto il personale deve aver fruito dell'intero periodo di

ferie spettanti. Per il personale con contratto a tempo indeterminato il rinvio di periodi di ferie non superiori a 8 giorni per motivi personali deve essere adeguatamente motivato.

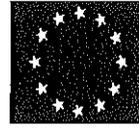
D) IL RINVIO PER MOTIVI DI SERVIZIO DELLE FERIE RICHIESTE DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE MOTIVATO.

E) LE FERIE RINVIATE VANNO FRUITE, DI NORMA, ENTRO IL 30 APRILE DELL'ANNO SUCCESSIVO PREVALENTEMENTE NEI PERIODI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA. (NATALE - PASQUA - GIORNATE DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI)

2. QUALORA PIÙ SOGGETTI APPARTENENTI ALLO STESSO PROFILO RICHIEDANO LE FERIE NELLO STESSO PERIODO E VI SIA L'IMPOSSIBILITÀ DI SODDISFARE TUTTE LE DOMANDE, SI PROCEDERÀ AD UNA ROTAZIONE ANNUALE CONCEDENDO ALTERNATIVAMENTE I MESI DI LUGLIO ED AGOSTO E GARANTENDO UN PERIODO MINIMO DI 15 GIORNI LAVORATIVI CONSECUTIVI.

3. L'EVENTUALE VARIAZIONE DEL PIANO DELLE FERIE DEFINITO, POTRÀ AVVENIRE SOLO PER STRAORDINARIE E MOTIVATE (PER ISCRITTO) ESIGENZE DI SERVIZIO, O PERSONALI DEL LAVORATORE, ANCHE PER EVITARE DANNI ECONOMICI AI LAVORATORI DA UN LATO E DISSERVIZI DALL'ALTRO.

4.LE DOMANDE PER LE FERIE DA FRUIRE NEI RESTANTI PERIODI DELL'ANNO VANNO PRESENTATE CON UN ANTICIPO DI ALMENO TRE GIORNI RISPETTO ALLA DATA DI FRUIZIONE. PER ESIGENZE STRAORDINARIE, QUANDO NON PUÒ FARSI RICORSO AI PERMESSI PER MOTIVI PERSONALI E FAMILIARI, LE DOMANDE POSSONO ESSERE FORMULATE, DIRETTAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO O AL DIRETTORE SGA, PER TELEFONO, CON OBBLIGO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

DI FORMALIZZAZIONE AL RIENTRO IN SERVIZIO. IN TALI CASI ANCHE L'AUTORIZZAZIONE VIENE ANTICIPATA VERBALMENTE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO SENTITO IL DIRETTORE SGA.

8. DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, LA RICHIESTA DI BREVI PERIODI DI FERIE DEVE ESSERE EFFETTUATA ALMENO 5 GIORNI PRIMA.

9. I GIORNI DI FERIE POSSONO ESSERE CONCESSI, COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE DI SERVIZIO, E SALVAGUARDANDO IL NUMERO MINIMO DI PERSONALE IN SERVIZIO, COME PRESCRITTO NELL'ARTICOLO DEDICATO AI PERMESSI BREVI.

.LE FERIE ESTIVE, DI ALMENO 15 GIORNI LAVORATIVI CONSECUTIVI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E 25 PER IL PERSONALE COLLABORATORE DEVONO ESSERE USUFRUITE NEL PERIODO DAL PRIMO LUGLIO AL TRENTUNO AGOSTO.

.LA RICHIESTA DOVRÀ ESSERE EFFETTUATA ENTRO IL 5 MAGGIO DI OGNI ANNO, CON RISPOSTA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE ENTRO 15 GIORNI DAL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. IL NUMERO DELLE PRESENZE IN SERVIZIO PER SALVAGUARDARE I SERVIZI MINIMI DAL PRIMO LUGLIO AL TRENTUNO AGOSTO SARÀ DI N. 2 COLLABORATORI SCOLASTICI E N. 2 PER IL PERSONALE DI SEGRETERIA.

E' INDISPENSABILE PREVEDERE UN PIANO DELLE PRESENZE CHE CONSENTA LA PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITÀ A SETTEMBRE.

. DURANTE LA SETTIMANA DI FERRAGOSTO, PER LE VACANZE DI NATALE E PASQUA PER I COLLABORATORI SCOLASTICI IL SERVIZIO MINIMO SARÀ DI N. 2 UNITÀ.

. L'EVENTUALE RIFIUTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DELLA DOMANDA DI FERIE, SENTITO IL DSGA, DEVE RISULTARE DA PROVVEDIMENTO ADEGUATAMENTE MOTIVATO ENTRO I TERMINI SOPRA STABILITI. LA MANCATA RISPOSTA NEGATIVA ENTRO I TERMINI SOPRA INDICATI EQUIVALE ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA.

. PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO NEL PRESENTE ARTICOLO SI RINVIA A QUANTO PRESCRITTO IN MATERIA DALLE NORME CONTRATTUALI.

10. TURNAZIONI

1. LA TURNAZIONE È FINALIZZATA A GARANTIRE LA COPERTURA MASSIMA DELL'ORARIO DI SERVIZIO GIORNALIERO E SETTIMANALE, PER SPECIFICHE E DEFINITE FUNZIONI ED ATTIVITÀ, QUALORA ALTRE TIPOLOGIE DI ORARIO ORDINARIO NON SIANO SUFFICIENTI A COPRIRE LE ESIGENZE DI SERVIZIO.
2. IL PERSONALE È ASSEGNATO AI TURNI DAL DSGA, SECONDO I SEGUENTI CRITERI:
 - a) PREFERENZE ESPRESSE PER ISCRITTO
 - b) ROTAZIONE TRA TUTTE LE UNITÀ DELLO STESSO PROFILO, SALVO SCELTA PERSONALE DI UNA DELLE ALTERNATIVE ORARIE PROPOSTE;
3. NELL'AMBITO DELL'ORARIO DI LAVORO E DEI TURNI SONO CONSENTITI EVENTUALI ACCORDI TRA IL PERSONALE CHE NON COMPORTINO MODIFICHE ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA, PREVENTIVAMENTE COMUNICATO PER ISCRITTO ED AUTORIZZATO DAL DS



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

-
4. SONO CONCESSI CAMBI DI TURNO SOLO PER MOTIVI PERSONALI DOCUMENTATI CHE DOVRANNO ESSERE COMUNICATI PER ISCRITTO ALL'AMMINISTRAZIONE ALMENO 24 ORE PRIMA.

11. CONTROLLI.

LE MODALITÀ DI CONTROLLO DELL'ORARIO DI LAVORO È DI COMPETENZA DEL DSGA. L'ACCERTAMENTO DELL'ORARIO DI LAVORO AVVIENE ATTRAVERSO IL MARCATEMPO

2- RILEVAZIONE DELLE PRESENZE.

IL RISPETTO DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA DEVE ESSERE ACCERTATO MEDIANTE SISTEMI OBIETTIVI ED UNIVOCI DI CONTROLLO, CHE COSTITUISCONO ATTI DOCUMENTALI.

OGNI TRANSITO IN ENTRATA ED IN USCITA DALL'ISTITUTO, SIA PER RAGIONI DI SERVIZIO CHE PERSONALI, DEVE ESSERE REGISTRATO TRAMITE L'USO DEL BADGE., PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DSGA O DEL SUO SOSTITUTO.

IN ASSENZA DEL DS, L'AUTORIZZAZIONE VIENE VISTATA DA UNO DEI SUOI COLLABORATORI PER IL DSGA E PER IL SOSTITUTO

LA FRUIZIONE DI PERMESSI BREVI O LE USCITE PER SERVIZIO DEBBONO PREVENTIVAMENTE ESSERE AUTORIZZATE DAL DSGA NEI MODI RITENUTI PIÙ FUNZIONALI.

SULL'ORARIO DI ENTRATA E SULL'ORARIO DI USCITA VIENE ACCORDATO UN MARGINE DI TOLLERANZA "TECNICO" DI 5 MINUTI CHE NON FA SCATTARE L'OBBLIGO DEL RECUPERO DELLA MANCATA PRESTAZIONE.

RITARDI SULL'ORARIO DI ENTRATA O ANTICIPI SULL'ORARIO DI USCITA ECCEDENTI TALE FASCIA DOVRANNO ESSERE RECUPERATI PER L'INTERA DURATA DELLA MANCATA PRESTAZIONE.

I RITARDI FINO A 15 MINUTI DEVONO ESSERE RECUPERATI IN GIORNATA.

Gli anticipi sull'orario di servizio non espressamente autorizzati dal DS o richiesti da questi con apposito ordine di servizio predisposto dal DSGA, NON HANNO ALCUN VALORE. Il controllo della rilevazione dell'orario di servizio nonché al rispetto della puntualità e della precisione in entrata e in uscita, sia per il servizio che per la pausa pranzo spetta per il personale ATA al DSGA che relazionerà mensilmente al DS con appositi atti documentali.

12 PERMESSI BREVI

1. I PERMESSI DI USCITA, DI DURATA NON SUPERIORE ALLA METÀ DELL'ORARIO GIORNALIERO, SONO AUTORIZZATI DAL DSGA, COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE DI SERVIZIO, IN BASE ALLA DIRETTIVA DEL DS
2. I PERMESSI COMPLESSIVAMENTE CONCESSI NON POSSONO ECCEDERE 36 ORE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.
3. LA MANCATA CONCESSIONE DEVE ESSERE DEBITAMENTE MOTIVATA PER ISCRITTO.
4. SALVO MOTIVI IMPREVEDIBILI E IMPROVVISI, I PERMESSI RETRIBUITI ANDRANNO CHIESTI ALL'INIZIO DEL TURNO DI SERVIZIO E VERRANNO CONCESSI SECONDO LE NECESSITÀ, PER SALVAGUARDARE IL NUMERO MINIMO DI PERSONALE PRESENTE.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

5. I PERMESSI ANDRANNO RECUPERATI ENTRO DUE MESI, DOPO AVER CONCORDATO CON L'AMMINISTRAZIONE LE MODALITÀ DI RECUPERO; IN CASO CONTRARIO VERRÀ ESEGUITA UNA TRATTENUTA SULLO STIPENDIO.
6. LE ORE DI LAVORO STRAORDINARIO NON PREVENTIVABILI (CONSIGLI DI INTERCLASSE/CLASSE; EMERGENZE)DOVRANNO COMUNQUE ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATE E ANDRANNO A DECURTARE EVENTUALI PERMESSI.
7. SARÀ RICONOSCIUTO IL RICONOSCIMENTO FORFETTARIO PER LA REPERIBILITÀ IMPROVVISA.

13. RITARDI

1. S'INTENDE PER RITARDO L'ECCEZIONALE POSTICIPAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEL DIPENDENTE NON SUPERIORE A 30 MINUTI.
- 2.IL RITARDO DEVE COMUNQUE ESSERE SEMPRE GIUSTIFICATO E RECUPERATO O NELLA STESSA GIORNATA O ENTRO L'ULTIMO GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI SI È VERIFICATO , PREVIO ACCORDO CON IL DSGA.
- 3.IN CASO DI MANCATO RECUPERO DEL RITARDO, ATTRIBUIBILE AD INADEMPIENZA DEL DIPENDENTE, SI OPERA LA PROPORZIONALE DECURTAZIONE DELLA RETRIBUZIONE IN BASE A QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 52 COMMA 2 DEL CCNL SCUOLA 24/07/2003.
- 4.IL DSGA REDIGERÀ UN QUADRO RIEPILOGATIVO DEL PROFILO ORARIO DI OGNI DIPENDENTE, CONTENENTE GLI EVENTUALI RITARDI DA RECUPERARE O GLI EVENTUALI CREDITI ORARI ACQUISITI E LO PRESENTERÀ AL DIRIGENTE MENSILMENTE. IL DIPENDENTE PUÒ VERIFICARE IL QUADRO PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETERIA. I CREDITI POSSONO ESSERE UTILIZZATI, A RICHIESTA DEL LAVORATORE PER I RIPOSI COMPENSATIVI, PER RECUPERARE EVENTUALI RITARDI.
5. ENTRO IL GIORNO 15 DI OGNI MESE, AL PERSONALE ATA SARÀ CONSEGNATO IL PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SITUAZIONE DELLE ORE PRESTATE IN PIÙ ED IN MENO NEL MESE PRECEDENTE. IN TALE PROSPETTO LE ORE IN PIÙ ED IN MENO CONCORRERANNO A FORMARE UN UNICO TOTALIZZATORE. LA FRUIZIONE DI PERMESSI DA PARTE DI PERSONALE CHE HA CUMULATO ORE DI STRAORDINARIO, COMPORTA, AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO, LA AUTOMATICA COMPENSAZIONE TRA GLI ELEMENTI POSITIVI E QUELLI NEGATIVI.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

DOCENTI

1. SOSTITUZIONI DI DOCENTI ASSENTI

1 PER LE SOSTITUZIONI DI DOCENTI ASSENTI FINO A 10 GIORNI, NELLA SCUOLA PRIMARIA E FINO A 16 NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO VENGONO PRIORITARIAMENTE UTILIZZATI I DOCENTI CHE DEBBONO RECUPERARE ORE DI PERMESSO USUFRUITE, QUELLI IN COMPRESENZA, I DOCENTI DI SOSTEGNO SOLO IN ASSENZA DELL'ALUNNO E, SUCCESSIVAMENTE, QUELLI DISPONIBILI A PRESTARE ORE ECCEDENTI. IN CIASCUNA DELLE FASI SI UTILizzeranno CON PRIORITÀ I DOCENTI DELLA STESSA CLASSE O DI CLASSI PARALLELE, DELLA STESSA MATERIA E, SUCCESSIVAMENTE DI ALTRE CLASSI.

NON SONO DA CONSIDERARSI IN COMPRESENZA I DOCENTI NELLA CUI CLASSE SIA CONTITOLARE IL DOCENTE DI SOSTEGNO IN PRESENZA DELL'ALUNNO.

LA DIVISIONE DEGLI ALUNNI AVVERRÀ SOLO IN ESTREMA EMERGENZA, E QUANDO NESSUNA DELLE SOLUZIONI SOPRA EVIDENZIATE POSSANO GARANTIRE VIGILANZA DEGLI ALUNNI

TALE SOLUZIONE SARA' SEMPRE L'ULTIMA ED ESTREMA AD ESSERE ADOTTATA, E SOLO IN CASI DI GRAVISSIMA NECESSITA' MIRATA AD ASSICURARE LA VIGILANZA

IN CASO DI DIVISIONE DEGLI ALUNNI, SI PREDILIGERANNO LE CLASSI PARALLELE E IN SUBORDINE LE ALTRE CLASSI, PARTENDO DA QUELLE SULLO STESSO PIANO.

2. ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI

1. LA DURATA MASSIMA DELL'ORARIO DI LAVORO GIORNALIERO, PER LA SCUOLA PRIMARIA È FISSATA IN ORE MAX 6 DI EFFETTIVA DOCENZA PER LA SCUOLA PRIMARIA, PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I

2. LA DURATA MASSIMA DELL'IMPEGNO ORARIO GIORNALIERO, PER LA SCUOLA PRIMARIA, FORMATO DALL'ORARIO DI DOCENZA PIÙ 2 ORE DI PROGRAMMAZIONE È FISSATA IN 8 ORE GIORNALIERE.

SI DEROGA DA QUESTO PRINCIPIO, ACCODANDO ALLA PROGRAMMAZIONE, RIUNIONI DELLA DURATA MAX DI UN'ORA, PER AGEVOLARE I DOCENTI CHE VIAGGIANO

3 I DOCENTI SONO OBBLIGATI AD APPORRE LA PROPRIA FIRMA CON L'ORARIO DI INGRESSO E DI USCITA TUTTI I GIORNI.

4 AL CONTROLLO DELLA FIRMA È PREPOSTO IL DIRIGENTE CHE UTILizzerà LE SANZIONI PREVISTE IN CASO DI INOTTEMPERANZA.

5. LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COLLEGIALI È OBBLIGATORIA.

3. ORARIO DELLE LEZIONI

SARÀ COSTITUITA UNA COMMISSIONE CHE ELABORERÀ L'ORARIO TENENDO CONTO DELLE ESIGENZE DIDATTICHE E DEGLI ALUNNI PRIORITARIAMENTE

IL CRITERIO DI MASSIMA È IL BUON SENSO E LA FLESSIBILITÀ, CONSIDERATO CHE NON SI PUÒ UTILIZZARE UN CRITERIO UNIVOCO PER TUTTE LE CLASSI, DATI I NUMEROSI INCASTRI

SARÀ COMUNQUE CONSIDERATO IL CARICO EQUAMENTE DISTRIBUITO CON EQUILIBRIO TRA PRIME E ULTIME ORE NONCHE' UN NUMERO EQUIVALENTE DI ORE BUCA

BUON SENSO E ATTENZIONE AI BISOGNI DI SERVIZIO E, IN SUBORDINE, A QUELLI INDIVIDUALI SARANNO LA BUSSOLA DELLA STESURA DELL'ORARIO.

4. ORARIO DELLE RIUNIONI

1. LE RIUNIONI PREVISTE NEL PIANO DELLE ATTIVITÀ NON POTRANNO EFFETTUARSI NEL GIORNO DI SABATO, TRANNE CHE PER GLI SCRUTINI O ESAMI, .

2. LE RIUNIONI ANTIMERIDIANE NEI MESI DI GIUGNO E SETTEMBRE AVRANNO INIZIO A PARTIRE DALLE 8.30 E SI



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

CONCLUDERANNO NON OLTRE LE 13.00; LE RIUNIONI POMERIDIANE AVRANNO INIZIO NON PRIMA DELLE 14.30 E TERMINERANNO NON OLTRE LE 20.00

4. IL DIRIGENTE STILERÀ ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO UN PIANO DELLE ATTIVITÀ E LO METTERÀ ALL'ALBO. IN OGNI CASO, LE RIUNIONI IVI PREVISTE SARANNO CONFERMATE DA COMUNICAZIONE INTERNA SCRITTA E MESSA ALL'ALBO 5 GIORNI PRIMA. PER L'ANNO IN CORSO IL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ È STATO GIÀ APPROVATO NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 3 SETTEMBRE E PUBBLICATO AL SITO

5. EVENTUALI VARIAZIONI ALLE DATE PREVISTE NEL PIANO DELLE ATTIVITÀ SARANNO COMUNICATE PER ISCRITTO 5 GIORNI PRIMA, SALVO MOTIVI DI URGENZA CHE IMPORRANNO LA CONVOCAZIONE AD HORAS DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER GRAVISSIMI MOTIVI SU CUI DELIBERARE O ASSUMERE DECISIONI COLLEGIALI.

5. PERMESSI BREVI

1. SI APPLICA LA NORMATIVA CONTRATTUALE (ART. 31).

2. I PERMESSI BREVI VANNO RICHIESTI IN MISURA DELLA METÀ DELL'ORARIO GIORNALIERO DI LEZIONI E VANNO RECUPERATI ENTRO DUE MESI DALLA FRUIZIONE, A RICHIESTA DELL'AMMINISTRAZIONE E NON SU SCELTA DEL DOCENTE.

PER AGEVOLARNE LA FRUIZIONE SI CONCORDA DI DEROGARE DAL RECUPERO ENTRO DUE MESI E SI DECIDE PER IL RECUPERO ANCHE OLTRE I DUE MESI PER OTTEMPERARE ALLE ESIGENZE DI SOSTITUZIONI DELLA SCUOLA

3. NON HA VALORE UN RECUPERO EFFETTUATO SENZA AVERLO CONCORDATO CON L'UFFICIO DI PRESIDENZA., ANTICIPANDO O POSTICIPANDO AUTONOMAMENTE L'ENTRATA E L'USCITA.

4. IL PERMESSO BREVE VA RECUPERATO INDIPENDENTEMENTE DAI MOTIVI PER CUI È STATO FRUITO, ANCHE SE VIENE FRUITO PER MOTIVI DI SALUTE SOPRAGGIUNTI NEL POMERIGGIO IN COSTANZA DI CONVOCAZIONI DI RIUNIONI, PER VISITA SPECIALISTICA ED ANCHE IN PRESENZA DI CERTIFICAZIONE MEDICA. IN QUANTO LA SUA FRUIZIONE NON DEVE ESSERE DOCUMENTATA.

È OVVIO CHE CIO' NON VALE IN CASO DI MALORE DURANTE IL SERVIZIO PER IL QUALE IL SOGGETTO VIENE SOCCORSO DAI COLLEGHI O DAL 118.

5. LA CONCESSIONE È SUBORDINATA ALLA POSSIBILITÀ DI POTER COPRIRE LA CLASSE SENZA ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE.

7. IL PERMESSO VA RECUPERATO SOTTOFORMA DI SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI ANCHE QUANDO VIENE FRUITO PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI, NELLA MISURA DELLA DURATA DELLA RIUNIONE COME RISULTA DA VERBALE.

8. IL PERMESSO VA RECUPERATO CON ANALOGHE MODALITÀ DI CUI AL PUNTO 7. ANCHE QUANDO VIENE FRUITO NELLE DUE ORE DI PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE PREVISTE PER LA SCUOLA PRIMARIA O PER ATTIVITÀ COLLEGIALI, INTENDENDO IN QUESTI CASI LA SOSTITUZIONE CON L'UNICO VALORE DI VIGILANZA E DI GARANZIA DI SICUREZZA E DI INCOLUMITÀ AGLI ALUNNI

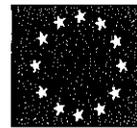
NON SONO PREVISTI RECUPERI A SEGUITO DI DISPONIBILITÀ AD ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI IN VISITE GUIDATE O VIAGGI DI ISTRUZIONE, ANCHE SE QUESTE DOVESSERO PROTRARSI OLTRE IL PROPRIO ORARIO DI LAVORO GIORNALIERO.

LA DISPONIBILITÀ È VOLONTARIA.

6. FLESSIBILITÀ ORARIA

SONO POSSIBILI FORME DI FLESSIBILITÀ SOTTO FORMA DI SCAMBIO D'ORARIO TRA DOCENTI, PURCHÈ VI SIA INTESA TRA I DOCENTI E APPROVAZIONE DEL DS.

. PERTANTO TUTTI I DOCENTI SONO OBBLIGATI AD APPORRE LA PROPRIA FIRMA DI PRESENZA CON L'ORARIO DI INGRESSO E DI USCITA, OGNI VOLTA CHE PRENDONO SERVIZIO E LO INTERROMPONO PER POI RIPRENDERLO.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

7. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

1. PER QUANTO CONCERNE LA FORMAZIONE SI FA ESPRESSO RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALLA L.107/105
- 3 PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI ESTERNI, L'AUTORIZZAZIONE DEL DS SEGUIRÀ I CRITERI ESPRESSI NEL PARAGRAFO APPOSITO.

8. CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA;

IL FONDO D'ISTITUTO SARÀ DISTRIBUITO SECONDO CRITERI DI EQUITÀ, GIUSTIZIA E PROPORZIONALMENTE AL CARICO DI LAVORO SVOLTO:

- IL FONDO VIENE RIPARTITO AL 72% PER I DOCENTI E AL 28% PER IL PERSONALE ATA E SECONDO I SEGUENTI CRITERI: DISPONIBILITÀ ESPRESSA, EQUA RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI, IMPIEGO, A ROTAZIONE, DI TUTTO IL PERSONALE CHE HA DATO LA DISPONIBILITÀ.

LE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PERSONALE ATA SARANNO UTILIZZATE (FINO ALLA CONCORRENZA DEI FONDI STANZIATI) PER

- INTENSIFICAZIONE LAVORI PER TUTTE LE ATTIVITÀ DEL POF (IL COMPENSO SARÀ RAPPORATO ALLA PRESENZA IN SERVIZIO E ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO SECONDO LE INDICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO)
- TURNAZIONE
- INTERVENTI STRAORDINARI NEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, TECNICI E LOGISTICI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI PROGETTI DEFINITIVI NEL PROGRAMMA ANNUALE.

.IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE DOCENTE (FINO ALLA CONCORRENZA DEI FONDI STANZIATI) È RIPARTITO SECONDO I SEGUENTI CRITERI:

- TUTTE LE ATTIVITÀ E I PROGETTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI, FINO ALLA CONCORRENZA DEI FONDI DISPONIBILI;
- L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIRIGENZA
- ORGANIZZAZIONE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

9. LE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO PREVEDERANNO:

1. REALIZZAZIONE DI PROGETTI E PERCORSI FORMATIVI INSERITI NEL POF, SVOLTE CON GRUPPI DI ALUNNI, AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLASTICO.
2. REALIZZAZIONE DI PROGETTI E PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI DA ALTRI ENTI O DA ALTRE SCUOLE CON CUI LA SCUOLA SI DOVESSE CONSORZIARE CON PROTOCOLLI D'INTESA E/O CON ACCORDI DI PROGRAMMA, SEMPRE CHE QUESTI PREVEDANO L'IMPIEGO DI ORE DI INSEGNAMENTO A GRUPPI DI ALUNNI, IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

10. CON IL FONDO POTRANNO ESSERE RETRIBUITE :

1. LE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE D'INSEGNAMENTO VOLTE ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2. 3. GLI INCARICHI SPECIFICI AFFIDATI DAL COLLEGIO A GRUPPI E A COMMISSIONI
4. LE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA CONNESSI A PROGETTI DIDATTICI
5. LE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

6. LE ATTIVITÀ DI COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE E DI DIPARTIMENTO/AREA DISCIPLINARE/LABORATORI VARI

7. OGNI ALTRA ATTIVITÀ DELIBERATA DAL COLLEGIO E COMPATIBILE CON IL POF

8. ATTIVITÀ ED ESPLETAMENTO DI PROGETTI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI.

TUTTI I DOCENTI SARANNO IMPIEGATI NEI PROGETTI, STANDO ALLA ESPRESSA DISPONIBILITÀ, IN MANIERA EQUA E FINO ALLA CONCORRENZA DEI FONDI DISPONIBILI, RIPARTENDO IL FONDO FORFETARIO CONCORDATO TRA IL NUMERO DI DOCENTI RICHIEDENTI L'ATTIVITÀ, LADDOVE NON FOSSE POSSIBILE COMPENSARE TUTTE LE ORE PREVISTE IN FASE DI PROGETTAZIONE.

Per i compensi, si applicano le tabelle n. 5 e 6 allegate al CCNL 2007/09.

IL FONDO DA DESTINARE AI DOCENTI E AL PERSONALE ATA SARA' DECURTATO DALLA QUOTA SPETTANTE AL DSGA E AL SUO SOSTITUTO PER L'INDENNITA' DI DIREZIONE,

11. SICUREZZA

Il DS informa di aver già provveduto all'individuazione del RSPP, non più interno perché trasferito ad altra scuola, ma confermato con apposito contratto preceduto da autorizzazione del DS, al quale compete un compenso pari a € 1.500,00 A VALERE SUL BILANCIO DEL CONVITTO E 1500 A VALERE SUL BILANCIO DELLE SCUOLE ANNESSE, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR [o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo del funzionamento]

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento sulla fiamma

1. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
2. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

I lavoratori addetti alle attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

A tutti i collaboratori la DSGA provvederà a breve a consegnare il D.P.I., e per il personale amministrativo il DS inserirà nella direttiva al Direttore SGA l'obbligo di comunicare la pausa di 20 minuti ogni due ore di lavoro al terminale, dedicandosi ad altra attività ed esponendo cartellonistica in tal senso nella segreteria e nei laboratori di informatica.

L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria viene concordata con l'ASL in base a convenzioni di tipo privatistico.

Il medico viene individuato tra i medici competenti in medicina del lavoro sulla base dell'elenco disponibile all'ordine dei medici della provincia di Caserta, con lettera di incarico fiduciaria.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

12. STRESS LAVORO CORRELATO

Per evitare lo stress da lavoro correlato, i dipendenti saranno messi in condizione di poter utilizzare le strumentazioni tecnologiche in maniera tale da poter decidere liberamente quando connettersi e nel pieno rispetto del CAD (D.lgs.82/2005 e ss.mm.) I docenti potranno compilare il Registro elettronico durante le attività didattiche purchè tale compilazione non comporti una sottrazione ai tempi della didattica non superiore a 10 minuti.

In caso di cali della connessione, durante l'orario di servizio in classe, potranno dedicarsi alla compilazione del REL in altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento.

Le disposizioni relative ad adempimenti burocratici saranno rese note dal dirigente con largo anticipo (tranne nei casi in cui sarà lo stesso MIUR a richiedere tempi stretti di consegna) in maniera tale da consentire ai dipendenti, sia docenti che personale ATA, di provvedervi con tempi distesi.

E' d'uopo sottolineare che le innovazioni tecnologiche nella didattica e i processi di informatizzazione nell'amministrazione riducono i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e migliorano globalmente i servizi scolastici, vedi servizi di messaggistica o mail per i contatti con le famiglie, sito web per le comunicazioni, google drive per la condivisione dei materiali nei consigli di classe, segreteria digitale e conservazione digitale per le segreterie.

Di tanto, raccolte le esigenze, la scuola si farà carico di garantire apposita formazione.

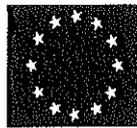
13. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Si ritiene di poter stabilire come compenso minimo €200 e come compenso massimo €1000.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1000 euro;
- il compenso da attribuire a ciascun docente sarà ottenuto dalla divisione del compenso massimo previsto (€1000) per il numero di descrittori che il comitato di valutazione vorrà individuare tra le aree di indagine per l'attribuzione del merito, ottenendo così il valore unitario di ciascun descrittore.
- Il dirigente scolastico nell'autonomia e responsabile analisi dell'operato di ciascun docente assegnerà il bonus moltiplicando il valore unitario di un descrittore per il numero di descrittori soddisfatto da ciascun docente, assegnando così, fino alla capienza del fondo, il bonus a seconda del reale contributo oltre la diligenza tecnica fornito da ciascun dipendente.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIACOMO GAGLIONE"

- In caso di ex aequo e in presenza di incapienza del fondo si procederà attribuendolo al docente con l'ex aequo più giovane di età.

Presentata l'informativa il dirigente chiede ai presenti interventi o aggiustamenti:
La RSU e i delegati territoriali concordano e sottoscrivono quanto proposto.

Alle ore 14.30, condiviso e sottoscritto quanto sopra verbalizzato, la seduta è aggiornata a data da destinarsi per concludere il contratto integrativo d'istituto relativamente a tutta la progettualità extracurriculare e alla distribuzione del fondo d'istituto, secondo i criteri stabiliti in questa seduta.

La RSU e la DS concordano di riunirsi dopo la comunicazione da parte del MIUR del fondo disponibile per la presentazione da parte del DS della proposta di distribuzione del fondo di istituto per il MOF.

Il DS convocherà il tavolo negoziale appena il DSGA avrà comunicato il MOF consentendole così di decretare la costituzione del fondo e redigere la proposta del tavolo contrattuale dopo che dal MIUR siano pervenute notizie certe in merito al FIS e al MOF per l'a.s. 2019/2020.

La delegazione di parte pubblica: il dirigente scolastico

Prof. Maria Pirozzi

Per la delegazione sindacale

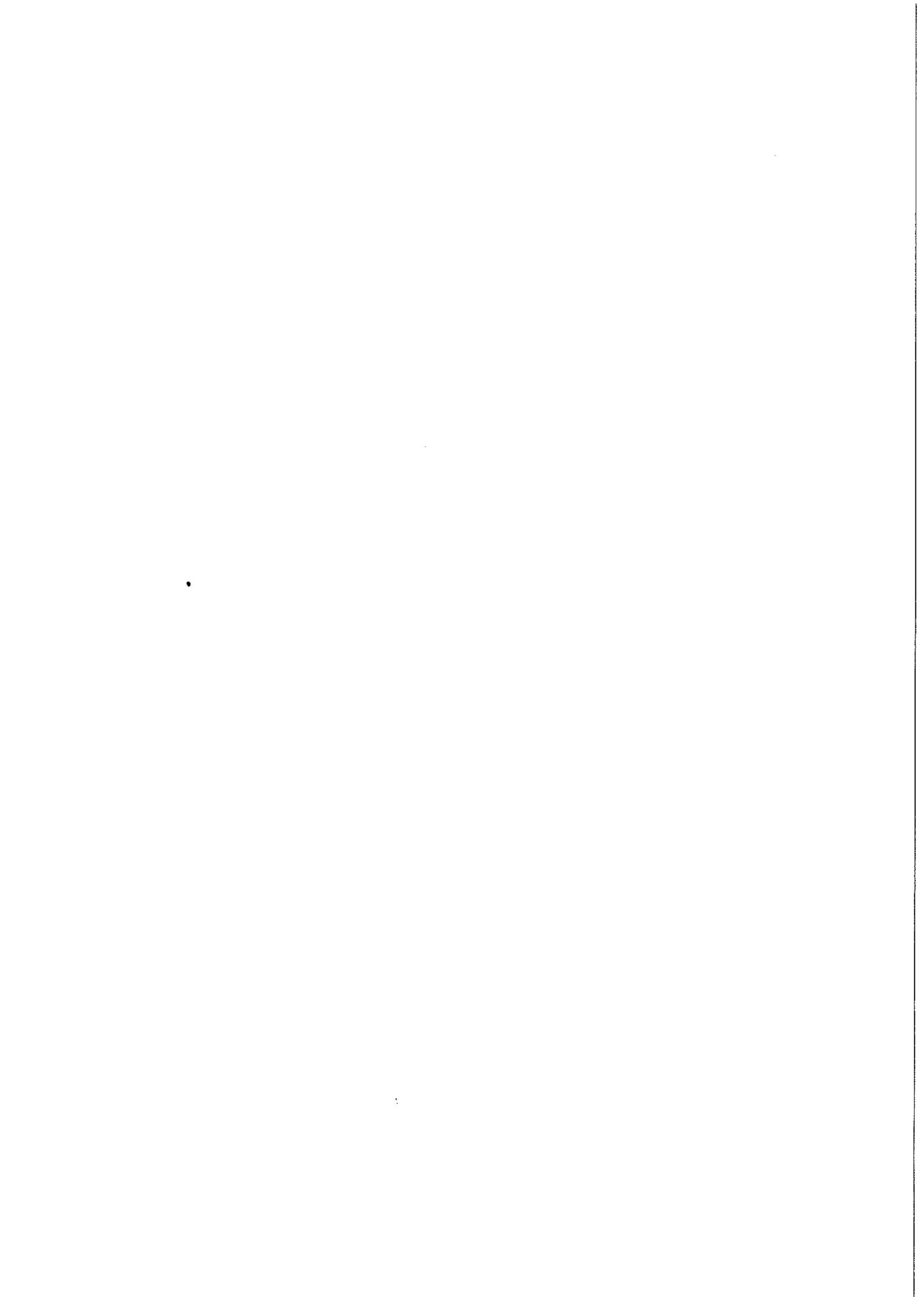
Glorioso Nicola – SNALS

NERO GIULIA – UIL



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
"GIACOMO GAGLIONE"

CARBONE MARIAROSARIA - UIL





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
"GIACOMO GAGLIONE"**

ATTI RSU

SITO WEB

**VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
DI ISTITUTO A.S.2019/2020**

Il giorno 3 del mese di DICEMBRE dell'anno 2019 alle ore 14.00 nella presidenza dell'IC Gaglione di Capodrise (CE), regolarmente convocata, si riunisce la RSU dell'Istituto con i delegati territoriali e la dirigente dell'Istituto per discutere il seguente o.d.g.:

1) CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S.2019/2020

Sono presenti per la delegazione di parte pubblica il Dirigente scolastico, prof. Maria Pirozzi

Sono presenti per la delegazione di parte sindacale:

RSU - SNALS	Prof. glorioso Nicola
RSU - UIL	Prof. Carbone Maria Rosaria
RSU - UIL	Dott.ssa giulia Nero
Delegato CGIL	Prof. Perillo maurizio
Delegato SNALS	Ins. Moretta Tommasina

Il dirigente fornisce alla RSU e ai delegati territoriali presenti la piattaforma contrattuale predisposta sulla base del budget disponibile per l'anno in corso e definita sulla base dell'offerta formativa declinata nell'aggiornamento del Piano dell'offerta formativa approvato dal Consiglio di istituto in data 29/10/2019, a seguito della sua approvazione del collegio dei docenti definita in data 29/10/2019.

Si chiariscono nella contrattazione alla cui lettura si rimanda tutti i punti innovativi introdotti dal nuovo contratto : diritto alla disconnessione, criteri di massima della distribuzione del bonus sulla base dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione, clima di benessere, permessi brevi e relativi recuperi anche quando questi intervengano su attività funzionali all'insegnamento, criteri di massima per l'individuazione del personale da adibire a funzioni di tutor e/o di figure di sistema (valutatore, supporto) per la realizzazione di progetti finanziati dall'UE (FSE e FSE+)

Si allega al presente verbale la contrattazione integrativa di istituto triennale con in allegato l'informazione e il confronto e la proposta di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
"GIACOMO GAGLIONE"

piattaforma economica - depurata della quota spettante al DSGA e al
sostituto - approvata dalla RSU e dai territoriali in data odierna.

La delegazione di parte pubblica: il dirigente scolastico

Prof. Maria Pirozzi

Per la delegazione sindacale

Glorioso Nicola - SNALS

Nero Giulia - UIL

Carbone Maria Rosaria - UIL

I delegati territoriali

Perrillo Maurizio - delegato CGIL

Tommasina Moretta - SNALS